



Distretto Scolastico n. 27

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
L.S. – ISA - IPSIA**

**Via delle Ginestre, snc -**

**87055 San Giovanni in Fiore (CS)**

**Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F.: 98113150787 -  
C.M.: CSIS078007**

**e\_mail: -[CSIS078007@istruzione.it](mailto:CSIS078007@istruzione.it) -**

**Pec – [CSIS078007@pec.istruzione.it](mailto:CSIS078007@pec.istruzione.it) Sito web: [www.Liceisgf.gov.it](http://www.Liceisgf.gov.it)**



Distretto Scolastico n. 27

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

**L.S. – ISA - IPSIA**

**Via delle Ginestre, snc -**

**87055 San Giovanni in Fiore (CS)**

**Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F.: 98113150787 - C.M.: CSIS078007**

**e\_mail: [csis078007@istruzione.it](mailto:csis078007@istruzione.it) – Pec: [csis078007@pec.istruzione.it](mailto:csis078007@pec.istruzione.it)**

**Sito web: [www.liceisgf.gov.it](http://www.liceisgf.gov.it) - codice Univoco UFYKK7**



## **TITOLO DEL PROGETTO: “IL DONO DELLA VITA”**

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:** Prof.ssa Teresa Lopetrone, docente coinvolto: prof. Gallo Luigi.

**ATRE RISORSE IMPEGNATE:** personale della scuola personale specializzato AVIS comunale di San Giovanni in Fiore.

**DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA:** gennaio febbraio-marzo 2019

**DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE:** marzo 2019

**LIVELLO DI PRIORITÀ:** Priorità Alta

### **FASE DI PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Premessa: Il progetto scuola - AVIS comunale di San Giovanni in Fiore, nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani, il valore della solidarietà e la cultura del dono, con particolare attenzione nei riguardi della donazione di sangue, in base a quanto stabilito nel Protocollo d'intesa tra MIUR ed AVIS nazionale (Miur Aoodgsip.registro ufficiale .0002807.13.06.2018) – “promuovere nelle scuole la solidarietà e i valori del dono del sangue”.

## Finalità generali:

Promuovere il Volontariato in quanto esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Rendere i ragazzi consapevoli che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito in modo reciproco a tutti

Avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione di sangue in forma volontaria, anonima, gratuita, responsabile e periodica, in modo tale che questo bene insostituibile sia sempre disponibile nelle strutture sanitarie.

Informare gli studenti sui corretti stili di vita e fornire loro un regolare controllo della propria salute.

## Obiettivi e risultati attesi

### Informare/formare i ragazzi riguardo:

- la dimensione sociale e umana della donazione di sangue come atto di altruismo e di solidarietà.
- i requisiti di idoneità per diventare donatori .
- la modalità in cui si svolge la donazione
- Salvaguardare la salute e promuovere gli stili di vita corretti tra i ragazzi con un programma di Prevenzione (anche in forza del principio secondo il quale la salute del donatore e la qualità della sua vita sono garanzia per il ricevente)
- Sensibilizzare alla donazione di sangue e alla diffusione della cultura del dono i ragazzi, i docenti, il personale ATA della scuola e le famiglie degli studenti
- Premiare la partecipazione della scuola e degli studenti al progetto.
- Assistere gli studenti nel compiere il primo passo verso la donazione di sangue attraverso l'organizzazione di una mattinata dedicata a donazioni ed esami, da svolgersi nell'ambiente familiare della scuola.

Destinatari

Classi quarte e quinte di tutti i plessi della scuola (tutto il personale della scuola, genitori).

Articolazione delle attività

La realizzazione del progetto è suddivisa sostanzialmente in 2 fasi:

1) Fase organizzativa e, progettazione.

In questa fase sono definiti gli obiettivi, le attività, le risorse umane impegnate, i destinatari, gli output e la tempistica di realizzazione.

2) Fase valutativa.

Per valutare l'efficacia progettuale si misureranno i differenziali rispetto alla situazione di partenza degli alunni.

### **Prima fase del progetto**

Si organizzerà un primo incontro informativo/formativo di circa due ore organizzato dal personale specializzato Avis unitamente al docente responsabile del progetto , che si svolgerà nella modalità seguente :

- breve introduzione su cos'è l'Avis, la sua storia e la sua missione ,
- proiezione di uno o due video formativi per introdurre il tema della donazione e stimolare la partecipazione attiva e le riflessioni degli studenti, spazio alle domande degli studenti sull'associazione e su tutto ciò che concerne l'ambito sanitario (è sempre presente personale sanitario per illustrare tutti gli aspetti della donazione )
- somministrazione questionario per i ragazzi .

### **Seconda fase del progetto**

Organizzazione di giornate di donazione di sangue organizzate dal personale Avis con l'ausilio dei docenti referenti e che in base all'adesione dei ragazzi, dei docenti, del personale ATA e dei genitori, si può svolgere secondo due modalità:

- raccolta presso l'istituto utilizzando l'autoemoteca Avis.
- raccolta presso la nuova sede Avis comunale di via Roma ,con visita medica ed

esami di laboratorio ad ogni donazione ( con particolare attenzione all’anamnesi familiare allo scopo di indicare al donatore nello specifico le linee guida di prevenzione da seguire).

**Definizione delle Attività in cui è articolato il Progetto (GANTT):**

Attività	Responsabile/i	Data prevista di conclusione	Tempistica delle attività			
			D 2018	G 2018	F 2019	M 2019
<b>Gestione del progetto</b>	Teresa Lopetrone	30/03/2019	X	X	X	X
<b>Fase esecutiva</b>	Teresa Lopetrone – Luigi Gallo	10/03/2019		X	X	
<b>Monitoraggio</b>	Teresa Lopetrone luigi Gallo	15/03/2019				X
<b>Verifica</b>	Teresa Lopetrone Luigi Gallo	15/03/2019				X

**Diffusione:**

- Inserimento nel PTOF;
- Pubblicazione sul sito istituzionale;

**Budget del Progetto:**

Voci di costo	Costo unitario ivato	Quantità ore o pezzi	Fonte di finanziamento	Totale
Docenti	€ 0,00			€ 0,00
Personale ATA	€ 0,00			€ 0,00
Materiali di consumo			A carico AVIS	
<b>TOTALE</b>				

## **FASE DI DO – REALIZZAZIONE:**

La realizzazione del progetto è suddivisa sostanzialmente in tre fasi:

### **1. Fase Organizzativa: Progettazione**

Questa prima fase prevede un'attività di progettazione. In particolare, saranno definiti gli obiettivi, le attività, le risorse umane impiegate, i destinatari, gli output e la tempistica di realizzazione. In questa fase organizzativa, si attuerà la condivisione del progetto per una progettualità partecipata e strutturata.

### **2. Fase Esecutiva – attuazione del progetto**

Gli alunni maggiorenni dopo ampia e partecipata valutazione delle finalità del progetto si sottoporranno alla donazione volontaria.

### **3. Fase Valutativa.**

Si prevedono verifiche in itinere, a conclusione del corso per verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi necessari al proseguimento del percorso, e verifiche finali per valutare i risultati dell'intero percorso realizzato e verificarne la congruenza con gli obiettivi (generali e specifici).

In aggiunta, ogni studente fornirà un' **autovalutazione** mediante un questionario debitamente predisposto.

## **FASE DI CHECK – MONITORAGGIO, STUDIO E RACCOLTA DEI RISULTATI E DEI RISCONTRI:**

Il progetto verrà monitorato sistematicamente in itinere, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni ed eventualmente apportare i dovuti cambiamenti in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede l'osservazione libera e/o strutturata durante il corso. La verifica finale verrà effettuata mediante la somministrazione agli studenti

coinvolti di un questionario di gradimento. Attraverso il questionario di soddisfazione saranno rilevati:

1. La partecipazione attiva e la motivazione dei ragazzi/ragazze;
2. l'interesse per le azioni impostate e la loro efficacia;
3. l'interesse e l'efficacia del corso

**FASE ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO:**

Riesame dell'azione progettuale in base ai dati raccolti nella precedente fase (CHECK). In base agli esiti, qualora si evidenzino eventuali criticità, si stabiliranno le opportune modifiche o potenziamenti da apportare alle azioni impostate per una eventuale successiva annualità del Progetto.

**Le Responsabili Del Progetto**  
Prof.ssa Teresa Lopetrone

---

**La Dirigente Scolastica**  
Prof.ssa Angela Audia

---